

Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali (FONSERVIZI)

Linee Guida per la gestione dei
conflitti di interesse all'interno di
Fonservizi

INDICE

1	OBIETTIVO	4
2	DESTINATARI E AMBITO DI APPLICAZIONE	4
3	RIFERIMENTI NORMATIVI E PROCEDURALI	4
4	DEFINIZIONI	4
4.1	CONFLITTO DI INTERESSE	4
4.2	CONFLITTO DI INTERESSE REALE E POTENZIALE	5
4.3	OBBLIGHI CONSEGUENTI AL RILEVAMENTO DI UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSE.....	5
5	DICHIARAZIONE RELATIVA AL CONFLITTO DI INTERESSE.....	5
6	ELENCO- REGISTRO DEI CONFLITTI D'INTERESSE	5
7	ALLEGATO 1- MODULO DI RICHIESTA DI RILASCIO DELLA DICHIARAZIONE RELATIVA AL CONFLITTO DI INTERESSE.....	6

1 OBIETTIVO

Le presenti linee guida (le “**Linee Guida**”) sono emanate allo scopo di assicurare che nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali assegnate a Fonservizi (di seguito anche “Fonservizi”) non interferiscano interessi di altra natura che potrebbero influenzare l’imparzialità nelle valutazioni e nelle decisioni che ne conseguono.

Le Linee Guida intendono proporsi come strumento utile e pratico per tutti i destinatari così come definiti al successivo punto 2, nonché per incoraggiare le buone pratiche, posto che i conflitti d’interesse sono diventati una preoccupazione ricorrente nell’ambito della gestione di qualsiasi attività.

2 DESTINATARI E AMBITO DI APPLICAZIONE

I destinatari del presente Linee Guida sono tutti i soggetti che operano per conto e nell’interesse di Fonservizi, e / o che ricevono da questa un incarico (sia esso a titolo gratuito che oneroso).

In via esemplificativa e non esaustiva, le presenti Linee Guida si applicano: al Consiglio di Amministrazione (anche “CdA”), al Collegio Sindacale, alla Direzione Generale, alle strutture operative del Fondo, ai Comitati di Comparto, ai Consulenti esterni, nonché all’Organismo di Vigilanza fermo restando quanto infra meglio definito relativamente ai requisiti di indipendenza di cui detto organismo è dotato.

3 RIFERIMENTI NORMATIVI E PROCEDURALI

Le Linee Guida, costituendo un presidio anti-frode, debbono considerarsi come uno strumento complementare al Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001, adottato da Fonservizi e aggiornato da ultimo al 22/01/2016.

Le Linee Guida intendono inoltre porsi inoltre quale strumento di carattere trasversale di supporto ai Destinatari per l’individuazione di situazioni di conflitto e, conseguentemente, per un generale miglior andamento delle attività di Fonservizi.

Versare in una situazione di conflitto d’interesse non è vietato; tuttavia se detta situazione può influenzare l’andamento delle attività di Fonservizi per benefici personali diretti o indiretti, tale situazione deve essere segnalata: solo la trasparenza aiuta a proteggere l’integrità e la reputazione di Fonservizi.

4 DEFINIZIONI

4.1 CONFLITTO DI INTERESSE

Come noto, la definizione di conflitto di interesse non è armonizzata: ai fini delle presenti Linee Guida, si intendono conflitti di interesse tutte le circostanze di fatto in cui un interesse secondario (privato o personale) abbia la potenzialità di interferire con l’abilità di Fonservizi di agire in conformità con l’interesse primario proprio, e dunque secondo quanto previsto dallo Statuto, il finanziamento, la promozione e il sostegno di ogni attività necessaria allo sviluppo della formazione professionale continua.

In tal senso, situazioni di conflitto di interesse si configurano ogni qualvolta venga affidata una responsabilità decisionale a un soggetto che abbia interessi economici, personali o professionali in conflitto con l’imparzialità richiesta da tale responsabilità (che può appunto venire meno visti tali interessi in causa).

Ai fini delle presenti Linee Guida, per conflitto di interessi non si intende un evento o comportamento, bensì una situazione o condizione, un insieme di circostanze che creano o aumentano il rischio che gli interessi primari possano essere compromessi dall’inseguimento di quelli secondari.

Il conflitto di interessi, a differenza dell'evento di reato 231, è caratterizzato da una portata ben più ampia di relazioni sociali ed economiche, la maggior parte delle quali non è classificata come reato, nonostante la sua presenza possa tendenzialmente violare l'equilibrio socialmente accettabile tra l'interesse privato e i doveri e le responsabilità di un individuo.

Situazioni di conflitto d'interesse sono determinate da cointeressenze di tipo economico, fermo restando il dovere di rappresentanza dei soggetti Destinatari.

4.2 CONFLITTO DI INTERESSE REALE E POTENZIALE

Si intende per conflitto di interesse "reale" (o attuale) la situazione che si manifesta durante il processo decisionale: proprio nel momento in cui è richiesto al Destinatario di agire in modo indipendente, senza interferenze, l'interesse in conflitto tende a interferire. Si intende per conflitto di interesse potenziale la situazione in cui tale interesse potrebbe potenzialmente tendere a interferire", quindi in un momento successivo, con un interesse primario, portando il Destinatario in una situazione di conflitto reale.

4.3 OBBLIGHI CONSEGUENTI AL RILEVAMENTO DI UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSE

Ogni qualvolta, uno dei Destinatari delle Linee Guida, alla luce delle definizioni esposte al punto che precede, rilevi la sussistenza di una situazione di conflitto di interesse, ha l'obbligo di procedere immediatamente alla sua comunicazione e di astenersi da qualsivoglia decisione nella quale detto conflitto rilevi.

L'astensione, in sede di riunione dei Comitati di Comparto / Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Organi amministrativi, deve essere verbalizzata in modo chiaro.

In proposito, le Linee Guida richiamano espressamente il Regolamento sul funzionamento dei comitati di comparto, il quale al punto 11, prevede che *"qualora dovesse concretizzarsi in itinere e con riguardo a una specifica questione oggetto di valutazione del Comitato di Comparto, un'ipotesi di conflitto d'interesse nei confronti di uno dei componenti del Comitato stesso, questi è tenuto a dichiararlo, ad astenersi dalla decisione, ad allontanarsi dalla seduta. Per conflitto di interessi si intende la presenza di interessi che possano compromettere l'imparzialità e l'autonomia di giudizio del membro del Comitato. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il conflitto di interessi può derivare dalle attività precedentemente svolte dal componente del Comitato di Comparto. Il direttore, o altro soggetto da questi delegato che presenzi alla riunione del Comitato di Comparto, è garante dell'osservanza dell'obbligo di astensione e allontanamento del componente in posizione di conflitto di interessi"*.

5 DICHIARAZIONE RELATIVA AL CONFLITTO DI INTERESSE

A tutti i Destinatari è richiesto di sottoscrivere una dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, o di dichiarazione delle specifiche ipotesi di conflitto di interesse.

Tali informazioni così rilasciate si intendono riservate.

A tal fine, Fonservizi trasmetterà la richiesta scritta redatta secondo lo schema di cui all'ALL.TO 1.

6 REGISTRO DEI CONFLITTI D'INTERESSE

Le dichiarazioni raccolte ai sensi del punto che precede saranno raccolte in un apposito registro (il "Elenco-Registro") e conservate a cura dell'Organismo di Vigilanza che, in considerazione delle proprie caratteristiche di indipendenza, professionalità ed autonomia, è risultato il soggetto maggiormente qualificato per la raccolta e la conservazione di tali dichiarazioni.

Detto Elenco-Registro sarà altresì alimentato con stralci dei verbali dei Comitati di Comparto / Consiglio di Amministrazione che rilevano l'astensione dal voto dei soggetti in conflitto d'interesse.

7 ALLEGATO 1- MODULO DI RICHIESTA DI RILASCIO DELLA DICHIARAZIONE RELATIVA AL CONFLITTO DI INTERESSE

Egregio [-],

La informiamo che Fonservizi – Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali ha adottato Linee Guida allegato alla presente, di cui è pregato di prendere visione e conoscenza, volto a regolamentare le (eventuali) situazioni di conflitto di interesse in cui tutti i soggetti che operano per Fonservizi, a qualsiasi titolo, possano trovarsi.

In questo senso, Fonservizi ha proceduto ad analizzare la propria realtà aziendale individuando, solo in via esemplificativa, talune ipotesi concrete di conflitto d'interesse, che vengono di seguito riportate al mero fine di facilitare la comprensione della portata generale della disciplina di cui al Linee Guida.

Come noto, ogni qualvolta un soggetto versi in una situazione di conflitto d'interesse, egli è obbligato ad astenersi dall'assumere ruoli decisionali anche meramente strumentali al processo decisionale suddetto.

Per una miglior trasparenza, il Linee Guida prevede che ogni situazione di conflitto di interesse debba essere individuata a cura del singolo e dunque comunicata a Fonservizi.

Fonservizi ha individuato quale organo preposto al ricevimento di dette dichiarazioni di carattere sensibile il proprio Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, in quanto soggetto indipendente e in grado di garantire la riservatezza delle informazioni acquisite.

Con la presente La invitiamo pertanto a dichiarare:

Spett.le
Fonservizi
Servizi Pubblici Industriali
Via Ovidio,20
Roma

**DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI,
AI SENSI DELL'ART. 6 BIS DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241**

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ e residente in _____

COMPONENTE _____

Ai fini dell'osservanza delle disposizioni di legge in materia di conflitto di interessi, delle linee guida che regolamentano detto ambito promosse da codesto Ente, in armonia con il M.O.G.C. adottato da Fonservizi, consapevole delle responsabilità derivanti da dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

di non versare in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche potenziale alla data odierna, impegnandosi a comunicarne l'eventuale futura insorgenza.

Roma,

firma
